



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: BERNINI EDO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 386 del 19-07-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12433 - Data adozione: 24/07/2019

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006; Costa Mauro S.r.l. - Aulla. Rilascio provvedimento di AIA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/07/2019

Numero interno di proposta: 2019AD014089

IL DIRIGENTE

Vista la normativa in materia di autorizzazione integrata ambientale e, in particolare, il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006;

vista la Legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

considerato, in particolare, l’articolo 11 bis della L.R. 22/2015, a norma del quale, in deroga alle disposizioni dell’articolo 10 della medesima Legge Regionale, la Regione subentra per la funzione in materia di ambiente, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), numeri 1), 3), 5), 6), 6 bis), nei procedimenti in corso di rilascio di pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati;

vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana 23 febbraio 2016 n. 121 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2, della L.R. 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali”;

considerato che:

- Costa Mauro S.r.l. esercisce ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 uno stabilimento per la selezione ed il recupero dei rifiuti e produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario) in loc. Albiano Magra in Comune di Aulla;
- la prima autorizzazione all’esercizio fu rilasciata dall’Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara con la Determinazione Dirigenziale n.8550/2003 del 24/03/2003 (con la quale si autorizzava “*ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs 22/97 il Sig. Costa Mauro, titolare dell’impresa Costa Mauro con sede legale in La Spezia (SP) Via Carpanedo 22, alla realizzazione di un impianto avente due linee per la selezione rifiuti e due linee per la produzione di CDR, sito nel Comune di Aulla Loc. Albiano Magra*”) e con la successiva determinazione dirigenziale n. 8766/2005 del 28/10/2005 con la quale la medesima impresa veniva autorizzata ex art. 28 del D.Lgs. 22/97 alla gestione del complesso produttivo realizzato in loc. Albiano Magra;

richiamati i seguenti provvedimenti:

- la determinazione n.2112 dell’8/11/2017 quale pronuncia favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale espressa dalla Provincia di Massa Carrara avente per oggetto: *Riesame, a seguito della sentenza del TAR Toscana sez. II n. 1815 del 6/11/2014, degli esiti del procedimento di V.I.A. conclusosi con D.D. n.4343 del 10/12/2013 e successivo provvedimento prot. 10813 del 17/04/2014, relativamente al “Progetto di rinnovo dell’autorizzazione alla gestione dei rifiuti con introduzione di adeguamenti tecnico funzionali e ottimizzazioni ambientali dell’impianto di gestione rifiuti Costa Mauro S.a.s. nel Comune di Aulla.*

Con il suddetto provvedimento la Provincia di Massa-Carrara, oltre ad esprimere pronuncia favorevole al rilascio della compatibilità ambientale, prescriveva, tra gli altri adempimenti, la presentazione alla Regione Toscana di apposita istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della parte II, titolo III bis, del D. Lgs. 152/2006;

- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 17567 del 30/11/2017 con il quale veniva confermato che Costa Mauro S.a.s. (ora Costa Mauro S.r.l.) risultava in possesso degli atti autorizzativi che disciplinano lo scarico delle acque meteoriche dilavanti contaminate nel collettore fognario con le condizioni e prescrizioni ivi riportate;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.8582 dell’1.06.2018 per effetto del quale l’Impresa in questione ha proseguito la propria attività in forza di quanto previsto all’art. 208, comma 12, del D.Lgs. 152/06, decreto che stabiliva quanto segue:

“- di dare atto che era consentito, ai sensi dall’art. 208, comma 12, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il prosieguo dell’attività svolta dalla Costa Mauro S.a.s., fino alla decisione espressa riguardo al procedimento di AIA e comunque fino al 29/08/2019, con le condizioni e prescrizioni di cui alle originarie D.D. della Provincia di Massa-Carrara n.8850/2003 e n.8766/2005 e successive modifiche e integrazioni prorogate con D.D. della medesima Provincia n.2428/2016 e successiva nota prot. 3.212 dell’1/03/2017;

- di confermare, pertanto, a carico del Gestore tutti gli obblighi, le prescrizioni e le disposizioni di cui agli atti dirigenziali della Provincia di Massa-Carrara precisando che la prosecuzione dell’attività era ammessa solo se al di sotto delle soglie previste dall’allegato VIII di cui alla parte II, titolo III bis, del D. Lgs. 152/2006;

- di prescrivere all’Impresa Costa Mauro S.a.s. che, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento provvedimento, doveva essere depositata l’estensione al 29/08/2019 + 2 anni della garanzia finanziaria a favore della Regione Toscana, pena la revoca del provvedimento stesso.”;

- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 17103 del 29.10.2018 che consentiva, in via transitoria, il prosieguo dello scarico delle acque meteoriche dilavanti sia di prima che di seconda pioggia in pubblica fognatura fino al 31.12.2018;

- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 20.333 del 19.12.2018 di voltura dell’autorizzazione da Costa Mauro S.a.s. a Costa Mauro S.r.l. e di prosieguo dello scarico delle acque meteoriche dilavanti sia di prima che di seconda pioggia in pubblica fognatura fino al 31.01.2019;

- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 777 del 24.01.2019 che consentiva il prosieguo dello scarico delle acque meteoriche dilavanti sia di prima che di seconda pioggia in pubblica fognatura fino al 15.02.2019;

- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1960 del 18.02.2019 che consentiva il prosieguo dello scarico delle acque meteoriche dilavanti, sia di prima che di seconda pioggia, in pubblica fognatura fino al 15.03.2019;

- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 3432 del 13.3.2019 che consentiva il prosieguo dello scarico delle acque meteoriche dilavanti, sia di prima che di seconda pioggia, in pubblica fognatura fino al 15.04.2019;

- i seguenti ulteriori Decreti Dirigenziali della Regione Toscana:

n. 5.605 del 12.04.2019, n. 7.369 del 14.05.2019, n. 10.720 del 28.06.2019 che hanno consentito, nel loro insieme, il prosieguo dello scarico delle acque meteoriche dilavanti, sia di prima che di seconda pioggia, in pubblica fognatura, fino al 31.07.2019;

rilevato che la Regione Toscana è subentrata nel procedimento avviato dalla Provincia di Massa Carrara ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 finalizzato al rinnovo dell’autorizzazione alla gestione rifiuti ed adeguamenti tecnico-funzionali dell’impianto di gestione rifiuti sito in Comune di Aulla, riqualficando detto procedimento di rinnovo come un procedimento autorizzativo ai sensi della parte II, titolo III bis, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii in luogo di procedimento di rinnovo ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

vista l'istanza (corredata dalla relativa documentazione), acquisita agli atti del Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, in data 15.03.2018, formulata dalla Costa Mauro S.a.s., ora Costa Mauro S.r.l., per il rilascio ex art. 29-ter del D.Lgs. 152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in relazione all'impianto di trattamento rifiuti urbani ubicato nel Comune di Aulla, Loc. Albiano Magra, depositata tramite SUAP che, a sua volta, ha ricevuto l'istanza in data 13.03.2018 (identificativo pratica: CSTMRA57R25E463W-13032018-2040);

ricordato che l'art. 29 quater, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/06, prevede la partecipazione pubblica di chiunque interessato al procedimento per il rilascio dell'AIA;

richiamato il *Documento conclusivo istruttorio* predisposto dall'Ufficio competente con sede a Prato, afferente al Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

visti gli elaborati depositati dalla Costa Mauro S.r.l. richiamati nel *Documento istruttorio conclusivo* sopra citato;

dato atto dell'iter amministrativo descritto nel *Documento istruttorio conclusivo* che si è articolato, in sintesi, come segue:

- si sono tenute 4 sedute della Conferenza dei servizi istruttoria nei giorni 11.05.2018, 19.07.2018, 20.09.2018, 14.12.2018 e 3 sedute della Conferenza dei servizi decisoria nei giorni 26.02.2019, 04.04.2019 e 09.07.2019;
- gli esiti delle riunioni della Conferenza dei servizi, descritti nel *Documento istruttorio conclusivo*, sono riportati nei verbali relativi alle singole riunioni, depositati agli atti e ai quali si rimanda integralmente;
- la fase di partecipazione al procedimento per il rilascio dell'AIA di chiunque interessato, prevista ai sensi dell'art. 29 quater, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/06, ha comportato la presentazione di 21 osservazioni. La Conferenza dei servizi ha risposto puntualmente alle osservazioni, come indicato al punto 2.3 del *Documento istruttorio conclusivo*, con specifica tabella di sintesi (approvata dalla Conferenza dei servizi nella seduta del 4.04.2019), allegata al presente provvedimento e rispetto alla quale si dà atto che le decisioni per gli aspetti urbanistici sono quelle espresse nella riunione della Conferenza dei servizi del 9.07.2019, come di seguito descritte;

richiamato l'esito della riunione della Conferenza del 9.07.2019, quale seduta conclusiva della fase decisoria della Conferenza dei servizi, nel corso della quale è stata assunta la seguente decisione:

"1 - di dare atto della conformità dell'impianto in questione sotto il profilo urbanistico, per le motivazioni esposte in premessa, con le condizioni dettate dal Comune di Aulla che si sostanziano nell'adozione da parte di Costa Mauro S.r.l. di metodi e/o cautele tali da non arrecare danni alla salute dei vicini (punto 7 Sistema produttivo – aziende insalubri delle direttive 1.5.2. del Documento di integrazione alla VEA (Valutazione Effetti Ambientali) approvato con delibera del Consiglio comunale di Aulla n. 52 del 14.12.2011; Tale decisione integra e perfeziona la risposta alle osservazioni pervenute in relazione alla conformità urbanistica dell'area, come da documento approvato e sottoscritto in sede di Cds del 4/4/2019;

2 - di consentire alla Costa Mauro S.r.l. lo scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia nella pubblica fognatura, così come da situazione attuale, per un fase transitoria che comprenda i tempi per la realizzazione del progetto proposto come da Piano di gestione delle acque meteoriche di dilavamento trasmesso con nota del 30/01/2019 acquisito agli atti del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana in data 4/02/2019, protocollo n. 52979, integrato a mezzo della nota prot. Costa n. 46 dell'1/3/2019 (prot. Regione n. 101146 del 4/3/2019);

3 - di assegnare un termine di 90 giorni per la realizzazione della condotta di seconda pioggia decorrente dalla data di rilascio dell'AIA. Tale termine per l'acquisizione delle aree, per motivi non imputabili all'impresa, potrà essere prorogato di ulteriori 90 gg.

4 - di approvare il documento istruttorio conclusivo predisposto dalla Regione Toscana, depositato agli atti, che di fatto rappresenta l'AIA, fermo restando che lo stesso dovrà essere aggiornato dai tecnici della Regione Toscana sulla base delle decisioni assunte nella presente seduta.

La Conferenza pertanto esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA a favore della Costa Mauro S.r.l. con tutte le condizioni e le prescrizioni emerse nell'iter istruttorio del progetto presentato e inserite dalla Regione Toscana nel Documento istruttorio conclusivo depositato agli atti."

ritenuto, sulla base di quanto emerso nell'ambito del procedimento amministrativo sopra descritto e delle decisioni assunte dagli Enti nelle riunioni della Conferenza dei servizi, di poter rilasciare a favore della Costa Mauro S.r.l., ai sensi della parte Seconda del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), per lo stabilimento ubicato in Comune di Aulla, Loc. Albiano Magra, rappresentata dal *Documento istruttorio conclusivo*, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le condizioni e prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei servizi, unitamente al documento sulle BAT e al Piano di Monitoraggio e controllo;

richiamate le norme del D.Lgs. n. 159 del 06.09.11 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*);

viste le autocertificazioni inviate da Costa Mauro S.r.l., trasmesse con nota prot. n. 257.714 del 01.07.19, relative alla insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n.159/2011;

dichiarata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla Legge n.190 del 6/11/2012;

dato atto che Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

dato atto che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di Posizione Organizzativa "*Autorizzazioni impianti di incenerimento e coincenerimento*";

dato atto che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - *Presidio Zonale di Prato, Via Cairoli 25*;

DECRETA

di rilasciare a favore della Costa Mauro S.r.l. (C.F. 01074790112, numero REA MS – 109790), con sede legale in Loc. Cerri in Comune di Follo (SP) e sede operativa in Via Casilina n.11, in Comune di Aulla, Loc. Albiano Magra, ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), data la presenza dell'attività IPPC 5.3 lettera b) di cui all'Allegato 8 alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, per lo stabilimento ubicato in Comune di Aulla, Loc. Albiano Magra (anche sede operativa dell'Impresa), con le prescrizioni e condizioni emerse in sede istruttoria durante i lavori della Conferenza dei servizi, come ratificato nelle sedute decisorie del 26.02.2019, del 4.04.2019 e del 9.07.2019;

di dare atto che il provvedimento di AIA è rappresentato dal *Documento istruttorio conclusivo*, quale *Allegato Tecnico*, parte sostanziale e integrante del presente provvedimento e che gli elaborati *BAT e il Piano di Monitoraggio e Controllo*, rispettivamente di cui all'Allegato 1 e Allegato 2 al *Documento istruttorio conclusivo*, costituiscono, parimenti, parte sostanziale e integrante dell'A.I.A.;

di dare atto, altresì, che le risposte puntuali alle osservazioni pervenute sono quelle indicate nella *tabella di sintesi*, allegata al presente provvedimento, approvata nella seduta della Conferenza dei

servizi del 4.4.2019 e rispetto alla quale si stabilisce che le decisioni per gli aspetti urbanistici sono quelle espresse nella riunione della Conferenza dei servizi del 9.07.2019, come descritto in premessa;

di precisare che, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990, l'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, con sede a Firenze, Via di Novoli 26 e che Responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana;

di trasmettere copia del presente atto a:

- Costa Mauro S.r.l.;
- Dipartimento ARPAT di Massa;
- Comune di Aulla: Settore Ambiente, Edilizia, Urbanistica;
- Azienda USL Nord Ovest;
- Comando Provinciale di Massa dei Vigili del Fuoco;
- GAIA S.p.A.
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Costa;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacino del Fiume Magra.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- 1 *allegato tecnico*
c5d8452456385b931421900f928af1e44aa5569a5001d3ba334e4851c802c1b1
- 2 *BAT*
015f4a806873460ac43eee361826a26aeefe4607c9cdd7a3b75fc32b72a8aa0a
- 3 *Piano di monitoraggio*
5659e3e4e0ded5dca60ba291b393aa3e42849ceb748126a1e28a36a2f332b9dd
- 4 *Tabella sintesi osservazioni*
fa16b39d77e446e61be666f306b3eea2c54c6b537199dc1e2a1a2c9f5f4e631d

CERTIFICAZIONE